



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

8 APRILE 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

A SOSTENERE L'INIZIATIVA ANCHE CONFCOMMERCIO

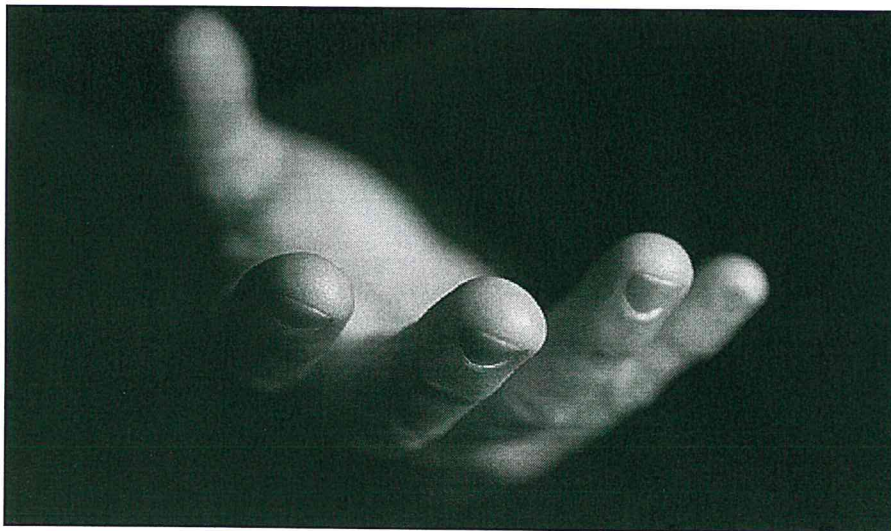
Cure palliative, raccolta fondi per i tre hospice di Palermo

ThyssenKrupp
ThyssenKrupp Encasa
Montascale

✓ Adatto a tutti i tipi di scale

✓ 180 combinazioni cromatiche

Catalogo gratuito



SOLIDARIETÀ 07 aprile 2016
di Redazione

Confcommercio Palermo e i tre Hospice pubblici cittadini insieme per sostenere la causa delle cure palliative. La più rappresentativa organizzazione del terziario di mercato di Palermo e provincia, attraverso le proprie aziende associate, promuoverà una campagna di raccolta fondi in occasione delle prossime festività natalizie, per appoggiare l'attività degli Hospice di Villa Sofia-Cervello, Arnas Civico e Asp 6.

L'intesa, che vedrà per la prima volta insieme a Palermo un'associazione di categoria e le strutture di tre aziende ospedaliere, sarà presentata alla stampa domani venerdì 8 aprile alle 11 nella sala delle Carrozze di Villa Niscemi nell'ambito del convegno nazionale "Medicina palliativa – Stato dell'arte e nuove frontiere", organizzato dall'Hospice dell'Azienda Villa Sofia – Cervello, diretto da Giuseppe Peralta, con il

patrocinio della Società italiana cure palliative (Sicp), dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo), dell'Accademia delle Scienze di Medicina palliativa (Asmepa) e dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla).

Un evento che vedrà confrontarsi da oggi, giovedì, con inizio alle 16,30, fino a sabato mattina, circa duecento specialisti che gravitano intorno al mondo della medicina palliativa, provenienti da tutte le regioni, con la partecipazione del Presidente della società italiana cure palliative Carlo Peruselli e di tutti i direttori degli Hospice siciliani.

La campagna di solidarietà a favore delle cure palliative sarà presentata dai direttori dei tre Hospice, Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Francesco Muscarella (Arnas-Civico), Nicola Ferotti (Asp 6), da Daniela Cocco responsabile delle politiche sociali di Confcommercio Palermo, da Giovanni Imburgia, Presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio Palermo e da Antonino Giuffrè, Presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'attività dell'Hospice dell'Ospedale Cervello. Un'iniziativa per appoggiare una causa, quella delle cure palliative, il cui valore umano è stato anche ricordato da Papa Francesco un anno fa alla Pontificia Accademia della Vita quando il Pontefice ha sottolineato: "incoraggio i professionisti e gli studenti a specializzarsi in questo tipo di assistenza che non possiede meno valore per il fatto che non salva la vita. Le cure palliative realizzano

qualcosa di altrettanto importante: valorizzano la persona".

Nel corso del convegno, saranno affrontati fra gli altri i temi del ruolo del terzo settore in questo campo, della rete di cure palliative recentemente istituita in Sicilia per favorire l'integrazione fra cure palliative domiciliari e residenziali nonché la continuità delle cure stesse nelle variazioni di setting assistenziali, dell'importanza di figure come psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti e infermieri.

Sarà anche presentato, da Charles Jousselein, Presidente della società francese di cure palliative, il modello di cure palliative in Francia, e si riunirà il tavolo intersocietario fra l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri e la Società italiana cure palliative, la cui intesa ha portato nei mesi scorsi all'accordo che permette ora anche ai soggetti affetti da malattie respiratorie croniche in fase avanzata di accedere alle cure palliative. In programma anche una tavola rotonda fra i rianimatori e i palliativisti per ridurre i ricoveri impropri nelle rianimazioni.

Non Crederai alle Nuove Offerte per
Assicurazione Auto!

Assicurazione Auto Online

Sceglila su Subito.it e risparmi grazie a
8.000 nuovi annunci ogni giorno.

Cerchi una moto?

Da cameriere, a imprenditore full time su
internet... E puoi farlo anche tu!

Basta un PC o SmartPhone

Giornata mondiale dell'Au...

Una grande festa della cu...

Procreazione assistita, n...

Sponsorizzato da

Consigliati per te

I 30 Cibi che fanno benissimo alla salute A Palermo una rete per le cure palliative Stop alle cure di fine vita, appello all'Ars perché non abbandoni i malati

Sanità 'bacchettata' dal Ministero Non rispetta i livelli di assistenza Catania, solo 80 psicologi in servizio all'Asp 3 Fiat Toro - I motori del nuovo pick-up

Raccomandato da

Ultimi Articoli

08:11 - Sequestro beni per 5 milioni Colpito patrimonio Vincenzo Artale

07:47 - Tir contro la linea del tram (FOTO)Corse sospese su Viale Regione

07:16 - Quelle elezioni che rischiano di andare deserte Il ponte del 2 giugno e i candidati furiosi

07:00 - Musica e impegno sociale, il Malaterra Tour di Gigi D'Alessio

21:16 (ieri) - L'addio a Samuele, Gristina: "Ragazzi superate i momenti di smarrimento"

20:19 (ieri) - Annunciati 20 licenziamenti, 10 giorni di sciopero al Giornale di Sicilia

20:06 (ieri) - Niente concerti allo stadio delle Palme, si cercano sedi alternative

20:03 (ieri) - M5S, mozione di censura a Cracolici "Dopo la condanna via dalla Giunta"

19:06 (ieri) - Auto blu, la verità di Crocetta "Risparmiati 315 mila euro l'anno"

18:53 (ieri) - Ritrovato a Palermo l'uomo scomparso nel trapanese

1 2 3 4 5



Palermo, iniziativa per sostenere la causa delle cure palliative

- 7 aprile 2016 (<http://www.medisalute.it/confcommercio-hospice-cure-palliative/>)
- Redazione (<http://www.medisalute.it/author/admin/>)
- Piccole dosi (<http://www.medisalute.it/category/piccole-dosi/>)

Confcommercio Palermo e i tre Hospice pubblici cittadini insieme per sostenere la causa delle cure palliative. La più rappresentativa organizzazione del terziario di mercato di Palermo e provincia, attraverso le proprie aziende associate, promuoverà una campagna di raccolta fondi in occasione delle prossime festività natalizie, per appoggiare l'attività degli **Hospice di Villa Sofia-Cervello, Arnas Civico e Asp 6**. L'intesa, che vedrà per la prima volta insieme a Palermo un'associazione di categoria e le strutture di tre aziende ospedaliere, sarà presentata nella sala delle Carrozze di Villa Niscemi nell'ambito del convegno nazionale "Medicina palliativa – Stato dell'arte e nuove frontiere", organizzato dall'Hospice dell'Azienda Villa Sofia – Cervello, diretto da **Giuseppe Peralta**, con il patrocinio della Società italiana cure palliative (Sicp), dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo), dell'Accademia delle Scienze di Medicina palliativa (Asmepa) e dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla).

Un evento che vedrà confrontarsi fino a sabato mattina, circa duecento specialisti che gravitano intorno al mondo della medicina palliativa, provenienti da tutte le regioni, con la partecipazione del Presidente della società italiana cure palliative Carlo Peruselli e di tutti i direttori degli Hospice siciliani.



La campagna di solidarietà a favore delle cure palliative sarà presentata dai direttori dei tre Hospice, Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Francesco Muscarella (Arnas-Civico), Nicola Ferotti (Asp 6), da Daniela Cocco responsabile delle politiche sociali di Confcommercio Palermo, da Giovanni Imburgia, Presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio Palermo e da Antonino Giuffrè, Presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'attività dell'Hospice dell'Ospedale Cervello.

Un'iniziativa per appoggiare una causa, quella delle

cure palliative, il cui valore umano è stato anche ricordato da Papa Francesco un anno fa alla Pontificia Accademia della Vita quando il Pontefice ha sottolineato: "incoraggio i professionisti e gli studenti a specializzarsi in questo tipo di assistenza che non possiede meno valore per il fatto che non salva la vita. Le cure palliative realizzano qualcosa di altrettanto importante: valorizzano la persona".

Nel corso del convegno, saranno affrontati fra gli altri i temi del ruolo del terzo settore in questo campo, della rete di cure palliative recentemente istituita in Sicilia per favorire l'integrazione fra cure palliative domiciliari e residenziali nonché la continuità delle cure stesse nelle variazioni di setting assistenziali, dell'importanza di figure come psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti e infermieri.

Sarà anche presentato, da Charles Jousselein, Presidente della società francese di cure palliative, il modello di cure palliative in Francia, e si riunirà il tavolo intersocietario fra l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri e la Società italiana cure palliative, la cui intesa ha portato nei mesi scorsi all'accordo che permette ora anche ai soggetti affetti da malattie respiratorie croniche in fase avanzata di accedere alle cure palliative. In programma anche una tavola rotonda fra i rianimatori e i palliativisti per ridurre i ricoveri impropri nelle rianimazioni.

Tagged [Confcommercio \(http://www.medisalute.it/tag/confcommercio/\)](http://www.medisalute.it/tag/confcommercio/)

[cure palliative \(http://www.medisalute.it/tag/cure-palliative/\)](http://www.medisalute.it/tag/cure-palliative/)

[hospice \(http://www.medisalute.it/tag/hospice/\)](http://www.medisalute.it/tag/hospice/)

[Medicina palliativa \(http://www.medisalute.it/tag/medicina-palliativa/\)](http://www.medisalute.it/tag/medicina-palliativa/)

[Palermo \(http://www.medisalute.it/tag/palermo/\)](http://www.medisalute.it/tag/palermo/)

[Papa Francesco \(http://www.medisalute.it/tag/papa-francesco/\)](http://www.medisalute.it/tag/papa-francesco/)

[Come usare la Sanità](#)[Dove fare una visita o un esame](#)[Qualità aiutaci a valutarla](#)[118 Emergenze-Urgenze](#)[News ed Eventi](#)[Video](#)[Home](#) > [Cure palliative- Al via a Palermo il convegno nazionale](#)

Ufficio Stampa - Notizie dalle province

[Primo piano](#)[Notizie dall'Assessorato](#)[Notizie dalle Province](#)[Bollettino Conferenza CCA](#)**IN EVIDENZA**


PALERMO \ Villa Sofia - Cervello
07/04/2016 - 10:45

Cure palliative- Al via a Palermo il convegno nazionale

Palermo 7 aprile 2016 - Confcommercio Palermo e i tre Hospice pubblici cittadini insieme per sostenere la causa delle cure palliative. La più rappresentativa organizzazione del terziario di mercato di Palermo e provincia, attraverso le proprie aziende associate, promuoverà una campagna di raccolta fondi in occasione delle prossime festività natalizie, per appoggiare l'attività degli Hospice di Villa Sofia-Cervello, Arnas Civico e Asp 6. L'intesa, che vedrà per la prima volta insieme a Palermo un'associazione di categoria e le strutture di tre aziende ospedaliere, **sarà presentata alla stampa domani venerdì 8 aprile alle 11 nella sala delle Carrozze di Villa Niscemi nell'ambito del convegno nazionale "Medicina palliativa - Stato dell'arte e nuove frontiere"**, organizzato dall'Hospice dell'Azienda Villa Sofia - Cervello, diretto da Giuseppe Peralta, con il patrocinio

A cura dell'Ufficio Stampa - Villa Sofia - Cervello

Download

 [Il programma del convegno.pdf](#)

 Primo pianoFonte:

Da

A

[Riferimenti di Legge](#)[Note legali](#)[Privacy](#)[Credits](#)[Area riservata](#)

(<http://www.ilsitoditalia.com/>)

Cerca...


Oggi è Giovedì, 07 Aprile 2016 - 14:37

Cure palliative, Confcommercio Palermo e i tre hospice della città insieme per una raccolta fondi

Dettagli

Scritto da Redazione

Categoria: Primo piano (/index.php/lista-di-prim-piano)

 Pubblicato: 07 Aprile 2016



Confcommercio Palermo e i tre Hospice pubblici cittadini insieme per sostenere la causa delle cure palliative. La più rappresentativa organizzazione del terziario di mercato di Palermo e provincia, attraverso le proprie aziende associate, promuoverà una campagna di raccolta fondi in occasione delle prossime festività natalizie, per appoggiare l'attività degli Hospice di Villa Sofia-Cervello, Arnas Civico e Asp 6. L'intesa, che vedrà per la prima volta insieme a Palermo un'associazione di categoria e le strutture di tre aziende ospedaliere, **sarà presentata alla stampa domani venerdì 8, alle 11, nella sala delle Carrozze di Villa Nissemi, nell'ambito del convegno nazionale "Medicina palliativa - Stato dell'arte e nuove frontiere"**, organizzato dall'Hospice dell'Azienda Villa Sofia - Cervello, diretto da Giuseppe Peralta, con il patrocinio

della Società italiana cure palliative (Sicp), dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo), dell'Accademia delle Scienze di Medicina palliativa (Asmepa) e dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla).

Un evento che vedrà confrontarsi da giovedì, con inizio alle 16,30, fino a sabato mattina, circa duecento specialisti che gravitano intorno al mondo della medicina palliativa, provenienti da tutte le regioni, con la partecipazione del Presidente della società italiana cure palliative Carlo Peruselli e di tutti i direttori degli Hospice siciliani.



La campagna di solidarietà a favore delle cure palliative sarà presentata dai direttori dei tre Hospice, Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Francesco Muscarella (Arnas-Civico), Nicola Ferotti (Asp 6), da Daniela Cocco responsabile delle politiche sociali di Confcommercio Palermo, da Giovanni Imburgia, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio Palermo e da Antonino Giuffrè, presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'attività dell'Hospice dell'Ospedale Cervello. Un'iniziativa per appoggiare una causa, quella delle cure palliative, il cui valore umano è stato anche ricordato da Papa Francesco un anno fa alla Pontificia Accademia della Vita quando il Pontefice ha sottolineato: "incoraggio i professionisti e gli studenti a specializzarsi in questo tipo di assistenza che non possiede meno valore per il fatto che non salva la vita. Le cure palliative realizzano qualcosa di altrettanto importante: valorizzano la persona".

Nel corso del convegno, saranno affrontati fra gli altri i temi del ruolo del terzo settore in questo campo, della rete di cure palliative recentemente istituita in Sicilia per favorire l'integrazione fra cure palliative domiciliari e residenziali nonché la continuità delle cure stesse nelle variazioni di setting assistenziali, dell'importanza di figure come psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti e infermieri.


Sarà anche presentato, da Charles Jousselein, Presidente della società francese di cure palliative, il modello di cure palliative in Francia, e si riunirà il tavolo intersocietario fra l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri e la Società italiana cure palliative, la cui intesa ha portato nei mesi scorsi all'accordo che permette ora anche ai soggetti affetti da malattie respiratorie croniche in fase avanzata di accedere alle cure palliative. In programma anche una tavola rotonda fra i rianimatori e i palliativisti per ridurre i ricoveri impropri nelle rianimazioni.

Like  4 **f** Share

Tweet

 +1  0

 + Condividi  0

 Condividi

ASP... ETTANDO. L'Asp 9 dà il via alla riorganizzazione delle piante organiche nell'Isola: l'annuncio del manager De Nicola a Diteo a Rgs. Entro il 13 i piani di tutte le province

Sanità, a Trapani i primi 150 nuovi contratti

Assunzioni da maggio dalle graduatorie congelate dal 2012: in totale 973 posti da coprire, tra questi 290 destinati ai medici

Salvatore Fazio
PALERMO

●●● All'inizio di maggio è prevista l'assunzione all'Asp di Trapani dei primi 150 lavoratori già presenti in vecchie graduatorie ancora valide ma congelate con il blocco delle assunzioni del 2012. Lo ha spiegato a Diteo a Rgs il manager dell'Asp Fabrizio De Nicola nell'ambito dello spazio "Asp...ettando" che segue passo passo le procedure delle strutture sanitarie verso le nuove assunzioni. Successivamente si procederà alla stabilizzazione di altrettanti precari. Intanto saranno assunti quanti chiederanno il trasferimento con la mobilità da altri ospedali. Poi ci saranno i nuovi concorsi che, secondo una previsione del manager, dovrebbero coprire il 60 per cento dei posti vacanti. In totale le assunzioni previste all'Asp di Trapani sono 973 suddivise nelle sette strutture sanitarie e ospedaliere della provincia. De Nicola ha sottolineato che "c'è la copertura finanziaria per tutte le assunzioni". All'Asp di Paler-

mo, conferma il manager Antonio Candela, si sta lavorando per completare il nuovo piano delle assunzioni entro il 13 aprile, giorno in cui è prevista la presentazione alla Regione. Anche Gervasio Venuti, manager degli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo afferma: «Stiamo definendo il piano. Nei primi giorni della prossima settimana sarà completato». Lo stesso all'Asp di Agrigento il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra spiega: «Gli uffici sono impegnati per fare prima possibile. La prossima settimana avremo tutto il quadro completo». Stessa situazione all'Asp di Messina. La direttrice amministrativa, Daniela Costantino afferma: «I posti da assegnare dovrebbero essere circa 460. Nel 2016 sono previste circa 200 assunzioni, un centinaio nel 2017 e circa 160 nel 2018. Ma i numeri definitivi li avremo la prossima settimana». Lo stesso ha spiegato il direttore amministrativo del Policlinico di Messina, Giuseppe Laganga, che ha sottolineato «alcuni posti vacanti saranno coperti con le stabilizzazioni

LA PROCEDURA. Le linee dettate dall'assessorato Trasferimenti e «recupero» dalle liste I concorsi saranno l'ultimo passo

●●● Il primo passaggio previsto dalla direttiva regionale per le nuove assunzioni nella sanità è il riassorbimento delle eccedenze di personale secondo quanto indicato nelle nuove piante organiche. Se ci sono lavoratori in esubero dovranno essere trasferiti. I nomi dei lavoratori che non possono essere trasferiti all'interno della stessa Asp dovranno essere inviati all'assessorato alla Salute, che stilerà una lista a cui dovranno attingere le altre che avessero bisogno di queste figure. La ricollocazione avverrà prima all'interno della stessa provincia e successivamente in una diversa provincia della regione. Per i passaggi successivi bisogna fare una distinzione: i vecchi posti già presenti in pianta organica da un lato e quelli nuovi creati con le nuove piante organiche dall'altro. Per i primi si

dovranno considerare innanzitutto le graduatorie ancora in vigore ma congelate dal blocco delle assunzioni disposto dal decreto Balduzzi. Poi se ci sono ancora posti disponibili, questi saranno suddivisi tra stabilizzazioni di precari, mobilità e concorsi: una metà del budget assegnato a ciascuna azienda sarà impiegata per le stabilizzazioni e l'altra metà per mobilità e concorsi. Per quanto riguarda invece i nuovi posti in pianta organica non sono valide le vecchie graduatorie ma si dovrà riservare il 50 per cento delle risorse disponibili alle stabilizzazioni. Il 50 per cento alla mobilità ai concorsi. Per mobilità si intende il trasferimento da una struttura sanitaria all'altra di diverse Regioni. Riguarda chi è già dipendente a tempo indeterminato di una Asp o ospedale pubblico con uguale qualifica.

e la mobilità così come precisato dall'assessorato. Poi si procederà con i concorsi».

Il direttore generale dell'Asp di Catania, Giuseppe Giannanco ha evidenziato che «da noi c'è un ritardo di una quindicina di giorni perché dopo la proroga al punto nascita di Bronte è stato rimodulato il piano. Adesso aspettiamo il via libera dalla Regione».

Nell'Asp di Trapani, nel dettaglio sono previsti 290 posti per medici, 40 per psicologi, biologi e farmacisti, 270 per infermieri, infermieri pediatrici, ostetrici, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio e fisioterapisti, 83 per operatori sociosanitari, 58 ausiliari e 176 per altre figure come assistenti sociali, periti industriali, informatici e tecnici vari. Tra i 973 posti ce ne sono 461 che erano già previsti con le vecchie piante organiche e di questi, circa 150, si potranno assegnare subito perché sono nelle vecchie graduatorie ancora valide, ha sottolineato De Nicola: «Entro un mese conto di poter assumere» ha detto il manager dell'Asp di

Trapani. «Tra questi 150 - ha precisato De Nicola - ci sono anche i primari dei reparti dove manca questa figura».

La Regione ha inviato ad Asp e ospedali la direttiva con tutti i passaggi da seguire: prima la mobilità tra diversi ospedali, poi la stabilizzazione dei precari e i nuovi concorsi. Lo aveva spiegato a Diteo a Rgs l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi.

Entro il 13 aprile i manager dovranno presentare il piano delle assunzioni che segue questi passaggi e subito dopo potranno avviarlo. Gucciardi ha detto che sono stimate oltre 8000 nuove assunzioni: si stima che un terzo saranno coperte con la mobilità, un terzo con la stabilizzazione, un terzo con i nuovi concorsi. Per stabilizzazione si intende la trasformazione di un contratto a tempo determinato a uno a tempo indeterminato: per essere stabilizzati occorre avere maturato al 30 ottobre 2013 almeno tre anni di servizio nei cinque precedenti in una struttura sanitaria pubblica siciliana. (S.F.A.Z.)

P.M.A. Procreazione medicalmente assistita Nasce a Palermo il Centro Unico Interaziendale

Ad aprile via alle attività dei tre ambulatori, a luglio le prenotazioni, a settembre l'avvio delle procedure. Questo il cronoprogramma che porterà nel giro di sei mesi alla realizzazione a Palermo del centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita della Sicilia occidentale che vede come attori protagonisti A. O. Villa Sofia - Cervello, Policlinico Universitario Paolo Giaccone e Asp 6. La tempistica e le modalità di attuazione del centro sono state illustrate questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Villa Sofia, dall'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi insieme ai Direttori generali Gervasio Venuti (Villa Sofia-Cervello), Renato Li Donni (Policlinico Paolo Giaccone) e al Dir. sanitario dell'Asp 6 Loredana Curcurù. Il 4 aprile dunque il via con le attività dei tre ambulatori del Cervello, del Policlinico e dell'Asp 6

all'Ospedale Ingrassia. Dal 4 luglio inizierà la prenotazione per le procedure e il 5 settembre partiranno i "cicli" ovvero le procedure di procreazione medicalmente assistita di II e III livello. Prevista anche l'attivazione di un numero verde e un sistema unico di prenotazione delle procedure. "Sarà un centro - ha sottolineato il Dir. Gen. di Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti - in grado di effettuare circa 800 procedure all'anno, grazie alle grandi risorse professionali che le tre aziende metteranno in campo, per dare risposte alle numerose coppie siciliane alle prese con problemi di infertilità, che non saranno così più costrette a rivolgersi in altre regioni italiane. Non ci saranno duplicazioni di costi, le apparecchiature convergeranno in uno stesso centro. Ma oltre alla procreazione medicalmente assistita, il centro offrirà anche un servizio per la prevenzione e il trattamen-

to della sterilità, per la formazione e la divulgazione, per la formazione degli studenti della scuola di medicina dell'Università di Palermo, oltre ad attività di ricerca".

Per la start up del centro saranno investiti 500 mila euro, mentre la restante parte del finanziamento complessivo, circa 600 mila euro sarà destinato a finanziare i cicli di trattamento. Nello specifico l'attività si svolgerà attraverso gli ambulatori delle tre strutture ospedaliere, con la selezione e la preparazione delle coppie e in seguito il follow up. Il laboratorio, la sala operatoria, la biobanca e le attività di genetica per i cicli di procreazione medicalmente assistita avranno luogo invece presso l'Osp. Cervello sotto la direzione del prof. Antonio Perino, Dir. dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'A.O. Villa Sofia-Cervello. Il Policlinico e l'Asp 6 metteranno ciascuno a disposizione

tre dirigenti medici, due biologi e due fra infermieri professionali e ostetriche, mentre Villa Sofia-Cervello avrà disponibili 3 dirigenti medici, due biologi, 2 fra infermieri professionali e ostetriche, un dirigente medico e un biologo per la banca dei gameti, un tecnico di laboratorio, un responsabile della qualità e poi anestesisti rianimatori, andrologi, genetisti e psicologi. "Sarà un centro di eccellenza multidisciplinare - ha spiegato l'assessore Gucciardi - in grado di proporre un'offerta di qualità per le coppie siciliane grazie all'apporto di diverse valide figure professionali delle tre aziende.

La Regione ha investito in questo centro, ma è pronta ad integrare le risorse necessarie, in attesa, speriamo nel corso dell'anno, che la procreazione medicalmente assistita rientri nei L.E.A. a livello nazionale".

Redazione



(<http://www.insanitas.it/>)



PER LA TUA
SALUTE

(<http://www.istitutolocatorondo.it/>)

IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Civico, è polemica sulla Ginecologia oncologica: botta e risposta tra sindacati e manager

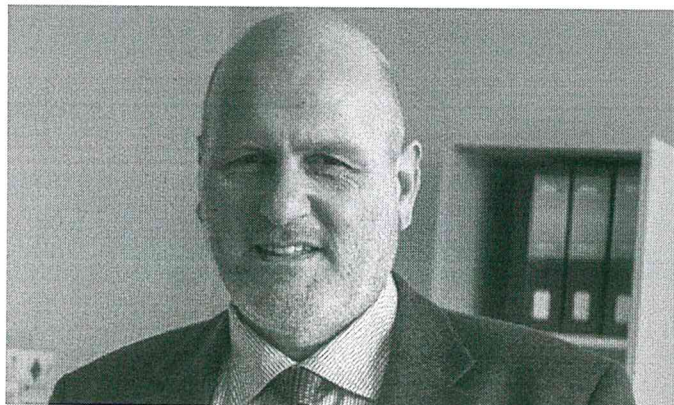
OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Civico, è polemica sulla Ginecologia oncologica: botta e risposta tra sindacati e manager

7 aprile 2016

In una nota congiunta le sigle sindacali contestano la creazione di una nuova Unità operativa complessa: «Quel servizio è già garantito in modo eccellente dall'attuale reparto di Ginecologia ed ostetricia». La replica di Giovanni Migliore: «Avevamo l'obbligo di adeguarci alla rete ospedaliera e mettere in pratica ciò che è stato deciso a livello assessoriale».

di Monica Diliberti (<http://www.insanitas.it/author/monica-di-liberti/>)



Mi piace

Tweet

2

PALERMO. **Un'Unità operativa complessa di Ginecologia oncologica all'Arnas-Civico?** Perché mai, se il servizio viene già garantito in modo eccellente dal reparto di Ostetricia e ginecologia?

Questo, in estrema sintesi, il messaggio lanciato da **diverse sigle sindacali** che **in una nota congiunta** (<http://www.insanitas.it/content/uploads/2016/04/Sindacati-su-UOC-Ginecologia-Oncologica-Arnas-Civico.pdf>) (inviata tra gli altri all'assessore Baldo Gucciardi e alla Conti) contestano l'introduzione della nuova realtà operativa nel piano aziendale e che chiedono un passo indietro sulla nascita dell'Unità operativa.

Una richiesta un po' tardiva, considerando che ormai i piani aziendali sono già stati approvati in via definitiva e, a breve, dovrebbero partire le tanto agognate a

Ma andiamo per ordine. «L'istituzione di una struttura complessa di Ginecologia oncologica- **scrivono le sigle sindacali Aaroi-Emac, Anao Assomed, Cir Medici e Cisl Medici**- resta davvero un fatto poco comprensibile e lo diciamo da tempo. L'offerta garantita dalla già esistente Uoc di Ginecologia ed ostetricia è rispondente alla domanda, che, d'altro canto, non è certamente tale da rendere necessaria addirittura l'istituzione di una nuova struttura complessa».

I sindacati aggiungono: «Irrisoria o addirittura inesistente è la mobilità passiva regionale, mentre attiva risulta ad oggi la mobilità provinciale, segno di un'attrattiva dell'Arnas che trae anche origine da una tradizione oncologica e dalle professionalità del 'Maurizio Ascoli' che oggi operano nel contesto di Ginecologia ed ostetricia».

«Francamente trovo questa precisazione incomprensibile- afferma **Giovanni Migliore, direttore generale dell'Arnas-Civico**- Non sono io che ho creato l'Unità operativa complessa, **avevamo l'obbligo di adeguarci alla rete ospedaliera e mettere in pratica ciò che è stato deciso a livello assessoriale** e che è stato approvato da giunta e governo regionale. Sono un mero esecutore di una programmazione sovraziendale».

Stando ai sindacati, la costituzione della struttura complessa sarebbe ad un livello talmente avanzato che già sarebbe stato presentato il nuovo primario possibile – si chiedono i sindacati – che, in assenza di qualsiasi forma concorsuale espletata, venga presentato pubblicamente un nuovo direttore proveniente dalla regione?».

«Non c'è stata alcuna presentazione», replica Migliore.

Che la macchina si sia messa in moto è fuori di ogni dubbio: a febbraio sono stati conferiti due incarichi a dirigenti medici con esperienza in ginecologia oncologica contestano i sindacati – qual è il motivo se non stanno implementando l'attività dell'attuale reparto, visto che non spuntano nei turni?

«La nuova Unità operativa complessa ha bisogno di specializzazioni specifiche – spiega il manager– Abbiamo quindi selezionato questi due medici per i quali andrò a completare il palinsesto dell'oncologia. Lo stesso vale per la strumentazione. I medici hanno iniziato a lavorare partecipando a meeting di programmazione, oltre ad organizzare le preospedalizzazioni, necessarie in questi casi».

Un ultimo "j'accuse" riguarda invece la presenza di «specializzandi in Ginecologia e ostetricia provenienti da diverse università in assenza di qualsiasi convenzione

«Che siano presenti non posso escluderli – conclude Migliore – ma assolutamente non svolgono alcuna attività».

“DOCTOR CHAT” È STATA SVILUPPATA DALL’OTORINO FRANCESCO CUPIDO E HA GIÀ 5 MILA UTENTI IN TUTTO IL MONDO

Da Palermo un’app per i consulti tra medici



IDEATORE
L’otorinolaringoiatra
Francesco Cupido
ideatore dell’app
“Doctor Chat”

SVEVA ALAGNA

Cos’ha il medico con sé, anche in sala operatoria, nella maggior parte dei casi? La risposta è semplice: lo smartphone. Da questa considerazione, circa un anno e mezzo fa è nata un’app creata e sviluppata da medici per i medici. Doctor Chat mette in comunicazione professionisti di tutto il mondo tramite un sistema di messaggistica istantanea con scambio di elementi multimediali: referti, cartelle cliniche, foto, video e analisi al fine di confrontare idee, chiedere consigli, condividere valutazioni, collaborare alla soluzione o gestire casi complessi, coinvolgendo professionisti delle più importanti strutture sanitarie.

Un sistema di instant messaging come WhatsApp, ma con una differenza: «WhatsApp funziona con i contatti della propria rubrica — sottolinea Francesco Cupido,

otorino e ricercatore universitario, ideatore dell’app — mentre Doctor Chat è dedicato a una precisa categoria, quella dei professionisti del settore sanitario. Non è necessario quindi avere il contatto pregresso con i colleghi. Tutto ciò che serve è la voglia di partecipare le proprie esperienze, di imparare e insegnare, attraverso un meccanismo semplice, da utilizzare anche durante la quotidiana attività lavorativa».

Una vera e propria community dunque. Il riscontro sull’uso dell’applicazione non si è fatto attendere: sono 5000 gli utenti attivi che si punta a raggiungere entro il 2016. Disponibile sull’App Store e su Google Play, l’app è gratuita, «e lo sarà sempre — aggiunge il medico palermitano — è uno strumento di aiuto disponibile a tutti i medici, anche i colleghi più giovani, che possono confrontarsi con professionisti di cui magari non possiedono il

numero di telefono».

Doctor Chat è tradotta in sei lingue, ma la lingua ufficiale d’interazione tra gli utenti è l’inglese, dato che l’app è utilizzata in Europa e negli Stati Uniti. «Doctor Chat si presta molto in ambito radiologico — conclude Cupido — ma si è distinto anche il Dipartimento di medicina del cavo orale dell’Università di Palermo, in particolare grazie alla professoressa Giuseppina Campisi e alla dottoressa Olga Di Fede, spesso d’aiuto nei consigli diagnostici». Proprio queste ultime, sempre in virtù del binomio medicina e tecnologia, di recente hanno a loro volta ideato un’app gratuita, DoctorOral, dedicata a odontoiatri, medici e studenti, un percorso guidato per la diagnosi di lesioni del cavo orale e la gestione odontoiatrica del paziente.